

Direttiva

Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile

Contatto: Coop Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile Casella postale 2550 4002 Basilea	Approvata da: Direzione generale Coop 7 aprile 2008 (sostituisce le Direttive Fondo Coop Naturaplan del 19 maggio 2003)	Lingue: tedesco, francese, italiano, inglese
--	---	--

1. Situazione di partenza e contesto

Lo sviluppo sostenibile intende assicurare la copertura dell'attuale fabbisogno preservando le risorse che saranno necessarie alle generazioni future per coprire il loro fabbisogno (rapporto della commissione Brundtland, 1987). Per «sostenibilità», Coop intende un rapporto equilibrato fra tutela dell'ambiente, responsabilità sociale e attenzione per gli aspetti economici come fondamento di un duraturo successo commerciale.

Nel settore svizzero del commercio al dettaglio Coop detiene, in termini di impegno a favore di sviluppo sostenibile ed etica, un ruolo guida che, assunto nel 1993 con il lancio del label di fiducia Coop Naturaplan, è andato consolidandosi in maniera costante. A dieci anni dal lancio di Coop Naturaplan, nel 2003 Coop ha istituito il Fondo Naturaplan con una dotazione annua di dieci milioni di franchi. Nel 2007 Coop ha inoltre costituito un fondo con una dotazione annua di 1,5 milioni di franchi nell'intento di compensare l'impatto delle emissioni di CO₂ causate dagli inevitabili viaggi d'affari e dal trasporto aereo di prodotti Coop.

All'inizio del 2008, quello che un tempo era il Fondo Coop Naturaplan è stato fuso con il fondo Coop per il clima andando a costituire l'attuale Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile. Per consolidare ulteriormente l'impegno profuso a favore di uno sviluppo sostenibile, nel 2008 l'azienda, in aggiunta alle prestazioni già in programma, farà confluire nel fondo un importo di 12 milioni di franchi destinato a crescere gradualmente fino a toccare la soglia dei 15 milioni nel 2011. Attraverso il Fondo, Coop intende far fronte alla propria responsabilità sociale e impegnarsi a lungo termine a favore di uno sviluppo sostenibile. Le prestazioni del Fondo rispecchiano l'impegno professato da Coop e gli obblighi assunti dall'azienda nei confronti dell'ambiente, dell'uomo e degli animali.

2. Obiettivo

Lo scopo primo del Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile consiste nell'incentivazione della coscienza ecologica e di un modello di consumo sostenibile. A tal fine il fondo si adopera per:

- promuovere progetti innovativi mirati a garantire uno sviluppo sostenibile, in linea con le priorità fissate al punto 3;
- sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere informazioni approfondite;
- contribuire in maniera significativa alla concreta realizzazione dei postulati delle linee guida Coop, delle missioni Coop e degli obiettivi correlati ad essi nonché all'impegno profuso dall'azienda a favore di uno sviluppo sostenibile;
- rafforzare ulteriormente la leadership detenuta all'interno del mercato svizzero dei beni e dei servizi sostenibili;
- sostenere la realizzazione degli obiettivi perseguiti dai label di fiducia ecologici ed etico-sociali Coop Naturaplan, Coop Naturaline, Coop Oecoplan, Max Havelaar, Coop Naturafarm, ProSpecieRara, Slow Food e Pro Montagna;
- ottenere un miglioramento qualitativo dei beni e dei servizi sostenibili offerti e garantirne l'assicurazione qualità;

- compensare l'impatto ambientale delle emissioni di CO₂ generate nel corso di viaggi d'affari, trasporti aerei di merci e trasporti di coop@home lanciando progetti di compensazione di alto profilo qualitativo.

3. Priorità tematiche

Due sono i fronti sui quali il Fondo Coop per la sostenibilità agisce nel quadro del sostenimento dei progetti: i campi tematici strategici e le varie tappe del consumo sostenibile.

Questi sono i quattro campi tematici strategici con i relativi obiettivi prioritari:

- *Clima* – protezione del clima, emissioni di CO₂, risorse rinnovabili, riciclaggio, foreste
- *Acqua* – acqua come risorsa globale, sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche
- *Flora, fauna e territorio* – bioagricoltura, protezione degli animali, biodiversità
- *Uomo* – commercio equosolidale, alimentazione sana ed equilibrata, tradizioni enogastronomiche, creazione di valore aggiunto nelle regioni, formazione nei paesi in via di sviluppo

Le tappe del consumo sostenibile:

- *Ricerca di base* – nei campi tematici strategici
- *Soluzioni innovative* – finalizzate a garantire uno sviluppo sostenibile
- *Sviluppo di nuovi prodotti e approvvigionamento* – esborsi straordinari per lo sviluppo di beni e servizi sostenibili Coop
- *Commercializzazione e promozione vendite* – per le marche con immagine ecologica e sociale e il loro valore aggiunto
- *Sensibilizzazione dell'opinione pubblica* – per promuovere la consapevolezza nei confronti dello sviluppo sostenibile

4. Utilizzo dei finanziamenti

Circa la metà dei mezzi disponibili è impiegata per attività e progetti volti unicamente a promuovere determinate iniziative. Vanno a tal proposito menzionati i ca. 2 milioni di franchi che ogni anno vengono stanziati per il finanziamento di progetti di compensazione delle emissioni di CO₂. Ogni anno viene inoltre fatto confluire in progetti innovativi di minore entità un importo massimo di CHF 500.000 (contributo di max. CHF 50.000 per progetto).

L'altra metà delle risorse disponibili viene stanziata a favore di progetti e attività destinati, nel medio e lungo termine, a produrre vantaggi diretti per consumatori, produttori e Coop.

La selezione dei progetti ha luogo con l'ausilio del know-how di almeno un esperto, il quale è chiamato in modo particolare ad accertare che la distribuzione dei mezzi avvenga in conformità con la presente Direttiva.

5. Criteri

Ogni anno il Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile finanzia un ristretto numero di progetti significativi. L'eccezione a questa regola è costituita dai progetti innovativi di piccola entità.

I costi della normale attività operativa e di sponsorizzazione vengono coperti con mezzi diversi da quelli compresi nella dotazione del Fondo.

I progetti e le attività proposte vengono valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- effetto duraturo: attenzione totale, equilibrata e duratura nei confronti di aspetti quali l'ecologia, l'economia e la solidarietà sociale;
- contributo sostanziale ai campi tematici strategici previsti dal Fondo e alle tappe del consumo sostenibile di cui al punto 3;
- affinità con la filosofia a cui si ispirano i label di fiducia ecologici e sociali o con l'impegno in generale profuso da Coop a favore di uno sviluppo sostenibile;
- forte potenziale in termini di immagine e/o di fatturato;
- carattere pionieristico e forza innovativa;
- aumento della credibilità, della sicurezza e della qualità dei label di fiducia;
- necessità di sviluppo fuori del comune (forte bisogno di investimenti/aiuti iniziali, elevato grado di complessità/incertezza, ampio orizzonte temporale);
- significativo contributo all'informazione e alla sensibilizzazione dei consumatori e/o forte impatto in termini di comunicazione.

6. Presentazione dei progetti e decisione

Le proposte di progetto devono essere presentate in forma scritta e contenere come minimo i dati relativi alla situazione di partenza, una breve descrizione del progetto, obiettivi e vantaggi/effetti, provvedimenti da adottare e risultati perseguiti così come punti di forza/punti deboli, opportunità e rischi del progetto, punti di contatto con i fronti d'azione definiti al punto 3, possibilità in termini di comunicazione, la tabella di marcia e dati relativi al budget e all'organizzazione del progetto.

Coop non dispone di risorse da dedicare all'elaborazione dei contenuti dei singoli progetti. Al momento della presentazione e della definizione del progetto viene accertato che i suoi contenuti risultino in linea con l'orientamento Coop.

Il gruppo di progetto Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile, assistito da almeno un esperto esterno, valuta i progetti, li seleziona e li sottopone all'esame della Direzione generale, la quale decide circa l'impiego dei mezzi disponibili.

La decisione finale circa i progetti presentati viene presa tre volte l'anno, ossia in marzo, giugno e novembre. Affinché i processi possano essere valutati entro una delle suddette scadenze, occorre che la relativa documentazione pervenga entro il giorno 15 del mese precedente. Le richieste pervenute in ritardo vengono valutate in occasione del turno successivo.

Anche laddove tutti i criteri risultino soddisfatti non è possibile rivendicare a priori un diritto al finanziamento del progetto. La dotazione del Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile è limitata.

La decisione finale viene comunicata ai richiedenti per iscritto. Detta decisione è insindacabile e non viene motivata in dettaglio.

7. Realizzazione / Controlling / Revisione

Diritti e doveri di Coop e dei partner coinvolti così come le prestazioni da questi dovute vengono definiti all'interno di un accordo di collaborazione. Le prestazioni definite in detto accordo devono essere rese entro precise scadenze e sono oggetto dell'obbligo di rendicontazione. L'erogazione dei pagamenti avviene di conseguenza. I contributi non utilizzati decadono a fine anno.

Per ciascun progetto selezionato il partner nomina un capo progetto, mentre a Coop spetta la designazione di un responsabile di progetto.

Ogni anno il gruppo di progetto del Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile presenta un resoconto circa l'impiego dei mezzi nei singoli campi tematici strategici. La società di revisione esterna

verifica inoltre, nel quadro della revisione ordinaria annua, se i fondi siano stati utilizzati correttamente.

8. Comunicazione

Obiettivi e strategia del Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile vengono comunicati in maniera chiara e trasparente. Le attività e i progetti finanziati sono oggetto di regolari resoconti.